

Piano Inclusione anno scolastico 2025/2026

Premessa

La scuola italiana è per definizione inclusiva per dettato normativo (Costituzione Italiana artt. 3, 33, 34, Legge 118/71, Legge 517/77, legge 53/2003, D.L.13 aprile 2017 n. 66)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) contiene i principi ispiratori che definiscono l'identità di una scuola e ne orientano i processi decisionali e i percorsi attuativi; l'inclusione è uno dei principi cardine.

I due documenti, PTOF e PI, sono strettamente collegati, il PI è parte integrante del PTOF e ne diviene lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione.

La norma (C.M. 8/2013 – D.L. 13 aprile 2017 n. 66 art.8) dice che il PI deve servire per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività di una istituzione scolastica dai quali ricavare indicatori realistici per il miglioramento.

I nuovi modelli di PEI e relative Linee Guida (D.I. 182/20) sottolineano l'importanza dell'adozione di un modello nazionale di Piano educativo Individualizzato per definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari agli alunni con disabilità per sviluppare il progetto di inclusione per ogni anno scolastico.

“L'educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando diversità e differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, evitando ogni forma di discriminazione”.

È inclusiva una scuola che permette ai bambini e alle bambine, agli alunni e alle alunne, alle studentesse e agli studenti, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento, rispondendo ai differenti bisogni educativi.

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati	Esiti della raccolta dati
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione	1) elenco delle risorse presenti nella scuola 2) utilizzo che ne viene fatto 3) efficacia di tale utilizzo	- Ufficio di segreteria - Verbali GLI - Incontri di programmazione sostegno per ordine di scuola - Verbali consigli di classe e programmazione - Delibera Collegio Docenti	Collaboratori della dirigente: tot.2 Coordinatore scuole primarie: n.1 Insegnanti coordinatori di classe: sc.secondaria I°grado n.15 Insegnanti in servizio: tot.124 (26 infanzia, 59 primaria, 39 secondaria) Insegnanti di potenziamento dell'istituto: tot. 8 (1 all'infanzia, 5 alla primaria, 1 alla secondaria, 1 docente di sostegno alla primaria) Ins. di religione: tot. 4 Insegnanti di sostegno: n.19 + n. 1 con riduzione oraria (infanzia: 4 doc.; primaria: 11 doc. + 1 doc. a 11 h; secondaria I°grado: 4 doc.) Assistenti educatori n.18 Personale ATA: 23 (collaboratori scolastici), 6 (amministrativi), 1 (DSGA) Insegnanti CAA-ABA: tot. 7 L'assegnazione dell'organico di sostegno ha permesso la distribuzione delle risorse per il rapporto 1:2 per tutti gli alunni della scuola primaria, per un bambino dell'infanzia e per un alunno della scuola secondaria il rapporto 1:1. Tali risorse sono state assegnate secondo i criteri stabiliti e condivisi dal collegio docenti.

Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi	- funzioni strumentali - docenti incaricati dal CDU - incaricati dalla DS - GLI e suo funzionamento	Verbali CD e relazione finale In base alla formazione specifica svolta Verbali GLI	<u>N. 2 Aree Funzioni Strumentali:</u> - Area 1: PTOF, RAV e Piano di Miglioramento (n.2 docenti) - Area 2: Inclusione n. 3 F.S.(Area disabilità n.1 ins. - Area DSA n.1 ins. - Area NAI n.1 ins.) - Animatore digitale (n.1 ins.) - Referenti Invalsi (sc.primaria n.1 ins.; sc.secondaria n.2) - Referente Orientamento (n.1 ins.) - Referente rete di scuole per comuniCAAre (n.1 ins.) - Referente Promozione alla lettura, Rete Biblù, piattaforma MLOL (n.1 ins.) - Referente dello Sportello di ascolto (n.2 ins.) - Coordinatore pedagogico dell'infanzia (n.1 ins.) - Referenti di plesso (inf. Ciliverghe n.1, inf. Mazzano n.1, inf. Molinetto n.1, prim. Ciliverghe n.2, prim. Mazzano n.2, prim. Molinetto n.2, sec. Fleming n.2) - Referenti farmaci (inf. Ciliverghe n.1, inf. Mazzano n.1, inf. Molinetto n.1, prim. Ciliverghe n.1, prim. Mazzano n.1, prim. Molinetto n.1, sec. Fleming n.1) - Referenti antincendio n.35 (D.S. e n.1 vicepresidente, n.30 docenti, n. 2 ATA, n.1 collaboratori scolastici) <u>GLI (generale):</u> Dirigente Scolastico o 2° collaboratore 1 docente curricolare per ogni ordine di scuola (n.3) 1 docente sostegno per ogni ordine di scuola (n.3) Genitori n.5 Funzioni Strumentali Inclusione (n.3) Servizi territoriali: Comune, ATS e Responsabili Cooperative sociali Personale ATA n.1 <u>Compiti:</u> Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola Raccolta e documentazione degli interventi didattico -educativi Focus/confronto sui casi in riferimento alla distribuzione delle risorse Confronto sui progetti relativi all'inclusione degli alunni con BES
--	--	--	---

	- gruppi di lavoro	Commissione STEM (di cui fa parte il team digitale)	Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO <u>COMMISSIONE STEM (n.5 docenti + 1 animatore digitale + 1 referente per le pari opportunità in ambito S.T.E.M.)</u> La commissione composta da personale provvisto di competenze digitali certificate, supporta l'animatore digitale nelle operazioni afferenti alle prove INVALSI, le referenti del RE e delle SCHEDE DI VALUTAZIONE per Primaria e Secondaria. Sono responsabili delle indicazioni sulla cura e sul corretto utilizzo degli strumenti digitali presenti nei vari plessi ed in particolare relativamente ai devices acquistati con il PNRR 4.0 e presenti nei vari plessi. I docenti della commissione, insieme ai docenti referenti di plesso, risultano consegnatari di tutti gli strumenti digitali presenti nelle singole sedi, divise per ordine di scuola. La commissione STEM supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. La commissione lavora in sinergia con l'animatore digitale per la stesura del curriculum digitale integrandolo con iniziative per colmare il divario della disparità di genere nelle materie STEM, inserito nel PTOF. Controllo stato dispositivi. Gestione e collaborazione con il tecnico informatico. <u>Referente Registro Elettronico Ic Mazzano (n.2 docenti)</u> Adeguamento del registro elettronico "Nuvola" alla nuova normativa sulla valutazione alla scuola primaria. Assegnazione dei nuovi docenti ai plessi/classi/sezioni su Nuvola. Predisposizione del documento di valutazione alla scuola primaria.
--	--------------------	--	--

		- Confronto e/o compilazione modulistica alunni con disabilità - incontri di progettazione	Predisposizione dei documenti di scrutinio della scuola secondaria. <u>Referente Google Workspace Ic Mazzano (n.2 docenti)</u> Generazione e rigenerazione password docenti e tutori/studenti Nuvola e GWorkspace. Organizzazione e gestione della piattaforma Google workspace. <u>PROGRAMMAZIONE SOSTEGNO- AMBITO</u> 1 F.S. - docenti di sostegno- assistenti educatori: Incontri congiunti ins. di tutto l'istituto Incontri ins. per ordini di scuola Progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi sui singoli alunni in collaborazione con il personale messo a disposizione dai servizi territoriali Raccolta di buone prassi inclusive Confronto sulle modalità di compilazione documenti specifici
Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione	- presenza di strumenti per rilevare le criticità a livello strutturale, curricolare, professionale - strumenti di monitoraggio	Documentazione a cura delle Funzioni Strumentali e dei coordinatori di plesso Griglia per la rilevazione numerica e tipologica di alunni con BES Monitoraggio degli apprendimenti per il rilevamento precoce di possibili DSA	Nel corso dell'anno le F.S. e le coordinatrici di plesso rilevano e segnalano: - le criticità strutturali, attraverso modulo apposito a chi di competenza - le criticità curricolari e professionali attraverso un confronto con la Dirigente Scolastica Tabulazione dei dati alunni con BES (entro il 30 novembre) Condivisione con i componenti del GLI Compilazione indagini ISTAT Compilazione PI Somministrazione di prove standardizzate, tabulazione esiti del monitoraggio e condivisione con gli insegnanti per predisporre percorsi di recupero/potenziamento a seguito dei quali gli alunni individuati come "a rischio" vengono poi rivalutati.

	- strumenti di valutazione del processo di inclusione - Piani di intervento di primo soccorso - Formazione docenti e personale ATA	Individuazione dell'alunno con BES Stesura e aggiornamento in diversi momenti dell'anno scolastico di PEI e PDP per alunni con BES Piani di intervento per attivare modalità concordate di primo soccorso Formazione specifica sulla sicurezza a scuola Corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola: ● Progetto Life Skills Training ● Strumenti informatici e piattaforme digitali	Condivisione con la famiglia della decisione del Consiglio di Classe di considerare l'alunno con BES (D.M. 27 dicembre 2012 e C.M. 8 marzo 2013), attraverso l'apposito "Verbale di individuazione alunni con BES". Modalità di progettazione, verifica e valutazione personalizzate e individualizzate riferite agli alunni con BES. Procedure di intervento condivise a livello di team docenti e a livello di plesso (nel caso di alunni con patologie che necessitano di farmaco salvavita) Incontri online e in presenza di tutti i docenti dell'IC. Corso di formazione per la realizzazione del progetto Life Skills Training aperto a tutti gli ordini di scuola. Attività di formazione nell'ambito del dm 66/23 rivolti a tutti i docenti finalizzata all'implementazione dell'utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione e valutazione didattica e all'utilizzo di piattaforme digitali in uso nell'Istituto.
A4: diversi tipi di sostegno con	- strumenti di monitoraggio	Relazioni a cura dei docenti referenti	Sportello di ascolto scuola secondaria per ragazzi, famiglie e insegnanti "Progetto psicologa a scuola" per i genitori, insegnanti, personale ATA della scuola dell'infanzia e della primaria, finanziato dal diritto allo studio.

risorse esterne alla scuola (Ente Locale, Associazioni di volontariato del territorio...)	- criteri di valutazione - risorse esterne alla scuola	Verbali GLI Verbali incontri di Team Verbali consigli di classe Verbali GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) Verbali incontri di programmazione ins. e ADP Relazioni di specialisti	Progetto alfabetizzazione: i percorsi di prima alfabetizzazione sono stati finanziati con i fondi del progetto FAMI per un totale di 38 ore, mentre i percorsi di seconda alfabetizzazione sono stati finanziati con i fondi del diritto allo studio, per un totale di 170 ore. Le attività erano rivolte a tutti gli alunni provenienti da contesti migratori con bisogni linguistici di tutti gli ordini di scuola. I corsi si sono svolti da febbraio a giugno. Progetto logopedia: rivolto ai bambini di 4-5 anni delle scuole dell'infanzia, per un totale di 140 ore e ai bambini delle classi prime della scuola primaria per un totale di 50 ore, finanziato dal diritto allo studio. Mediazione linguistico culturale per incontri con famiglie (colloqui individuali). Incontri (n.2: metà e fine anno) di verifica per monitorare il processo d'inclusione degli alunni con BES. Incontri di programmazione per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia (mensile) e della scuola primaria (settimanale). Per la scuola secondaria si sono svolti nel corso dell'anno incontri mirati al confronto tra docenti dei vari consigli di classe. Tre incontri nel corso dell'anno: il primo a inizio d'anno con la presenza della NPI, il secondo a metà anno e il terzo a fine anno (la presenza della NPI solo per gli alunni di passaggio ad un ordine di scuola superiore o solo dove espressamente richiesto). Incontri mensili calendarizzati tra docenti e ADP per progettare le attività e gli interventi sugli alunni con disabilità. Supporto per alunni seguiti da Fobap
--	---	---	--

		Incontri specifici Accordo con gli specialisti Reti di scuole	Collaborazione con l'Associazione Genitori di Mazzano e il Comitato Genitori. Collaborazione con i volontari dell'oratorio di Ciliverghe e Mazzano per l'Aiuto Compiti/ Doposcuola. Collaborazione con Protezione Civile, Polizia locale, biblioteca e Avis di Mazzano Incontri con Amministrazione Comunale. <i>"Protocollo sulle modalità di relazione tra terapisti e docenti"</i> RETE di scuole per ComuniCAAre Coinvolge circa 40 istituti delle varie regioni d'Italia; scuola capofila IC di Rezzato 1 docente referente L'art. 3 dell'Accordo di rete espone in modo dettagliato gli obiettivi principali della rete di scopo, che sono: • individuare i bisogni delle scuole in rete in termini di progettazione e formazione; • discutere con i Gruppi di Lavoro di istituto le problematiche più rilevanti collegate alla programmazione educativa individualizzata dei singoli alunni; • coordinare il lavoro delle scuole relativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA); • aiutare i docenti nella ricerca di materiale di documentazione • supportare i docenti nella produzione di materiale di documentazione delle esperienze secondo modelli che ne garantiscano la trasferibilità; • collaborare con i CTI di riferimento per la formazione in servizio dei docenti, per l'aggiornamento della Banca dati sull'integrazione, per la presentazione delle prassi; • partecipare alle iniziative di formazione specifica sulle tematiche relative alla CAA, o organizzati dalla NPJA (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza), dai Centri Sovrazonale di CAA di Milano e Verdello, dall'ISAAC (Society for Augmentative and Alternative Communication e da tutti gli enti accreditati);
--	--	---	--

			Rete Biblù (Rete Biblioteche Scolastiche Bresciane) La rete ha lo scopo di condividere e gestire, secondo modalità funzionali, tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative che esse rappresentano. L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità: - Promozione del “leggere per il piacere di leggere”; - Promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell’attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative; - Progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici; - Promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l’alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni “alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line”; - Creazione di un ambiente - biblioteca bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente. Rete Digitalmente L’IC ha aderito alla rete e sono state acquistate 30 licenze della I.A. (Intelligenza Artificiale). Nel mese di settembre/ottobre i docenti interessati hanno partecipato al corso di formazione sulla I.A. organizzato dalla scuola capofila, IC di Rezzato, per un totale di 20 ore. Progetto regione Lombardia: Scuole in ascolto Rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico delle classi quinte della scuola primaria e classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.
--	--	--	--

			Obiettivo: prevenire il disagio giovanile, ridurre l'abbandono scolastico e fornire consulenza.
--	--	--	---

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati	Esiti della raccolta dati (da definire come codificare)
Indicatore B 1: presenza di un curriculum declinato per competenze/ obiettivi	- curriculum declinato per competenze per Ed.Civica e cittadinanza digitale - declinazione del curriculum disciplinare per obiettivi - aggancio chiaro ed esplicito alla progettazione di classe del curriculum per obiettivi minimi.	Segreteria d'istituto Relazione finale di classe Relazione finale dei docenti per disciplina	Curriculum per competenze per Ed. Civica e cittadinanza digitale Curriculum disciplinare per obiettivi Curriculum per obiettivi minimi per la scuola primaria (italiano-matematica- materie di studio) Stesura entro fine giugno delle relazioni finali
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	- definizione di obiettivi irrinunciabili - indicazione chiara delle modalità di coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica - definizione di obiettivi e attività in continuità tra i diversi ordini di scuola	Programmazione annuale della classe Progettazione di attività riferite a giornate nazionali ed internazionali legate ad un calendario laico civile Incontri di continuità scuola infanzia- primaria Incontri di continuità scuola primaria-secondaria	Compilazione programmazione annuale della classe a cura del gruppo docente. I docenti hanno predisposto attività specifiche relative ai temi dell'inclusione. Incontro per definire modalità e attività di accoglienza dei bambini di passaggio dall'infanzia alla primaria. Incontri di coordinamento tra docenti della scuola secondaria e primaria: - definizione degli obiettivi comuni relativi alla continuità - stesura prove comuni di italiano, matematica e inglese per la formazione delle classi prime della sc. secondaria.

		Incontri di ambito scuola primaria Incontri di dipartimento secondaria	Incontri di ambito docenti della scuola primaria e incontri di dipartimento docenti scuola secondaria: - confronto sulle attività didattiche; - confronto sulla progettazione annuale; - confronto sulla valutazione in itinere e finale.
indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive	- utilizzo di molteplicità di mediatori concreti, iconici, analogici, simbolici - organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli - Buone prassi per l'inclusione	Piani di lavoro Registro elettronico del docente Verbali di interclasse e dei consigli di classe Piani didattici personalizzati (PDP) Piano Educativo Individualizzato (PEI) Fascicolo delle "Buone prassi d'inclusione per alunni con BES" Curricolo ed.civica Progetti realizzati con le ore di potenziamento	Compilazione a cura dei singoli docenti Compilazione a cura del team docenti e dei consigli di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetti specifici per l'inclusione Compilazione a cura del team docenti/consigli di classe Compilazione a cura di tutti i docenti Utilizzo del nuovo modello PEI proposto dal Ministero A disposizione di tutti i docenti dell'IC Programmazione ad inizio anno scolastico delle attività da svolgere Progetti di recupero e potenziamento per alunni con BES, in particolare alunni NAI.
indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	- valutazione coerente con il curriculum per obiettivi - presenza di criteri di valutazione comuni, decisi dal Collegio docenti	Dati Prove Invalsi Verbali degli scrutini Documento di valutazione	Analisi dei risultati. Valutazioni quadrimestrali Compilazione documento di valutazione

	- presenza di prove comuni standardizzate alla scuola primaria e secondaria - presenza di criteri collegiali per l'individuazione di alunni con BES	Prove comuni Griglia di rilevazione delle competenze relative alla conoscenza della lingua italiana, delle competenze logico-matematiche per alunni NAI Questionario di rilevazione alunni con BES Verbali del colloquio con le famiglie degli alunni NAI Griglia di rilevazione alunni migranti Scheda di rilevazione delle competenze Scheda di rilevazione delle competenze per alunni con disabilità (art. 3 comma 3)	Scuola Primaria: prove comuni standardizzate (<i>computer-based</i>) alla fine della classe quinta (italiano-matematica-inglese) per la formazione delle classi prime della secondaria. Scuola Secondaria di I Grado: prove comuni standardizzate (tutte le materie), per classi parallele per la rilevazione dei livelli di apprendimento al fine di progettare interventi personalizzati. Tabulazione esiti a cura della F.S. La FS, con il supporto di alcuni insegnanti, sottopone le prove all'alunno NAI ed elabora una proposta di inserimento nella classe Condivisione del documento da completare a cura dei docenti delle sezioni/classe nel mese di novembre. Tabulazione a cura delle FS La FS incontra la famiglia dell'alunno neoarrivato con la presenza del mediatore culturale (su richiesta) Tabulazione sulla base dei dati rilasciati dalla segreteria Scheda ministeriale per la rilevazione delle competenze per gli alunni della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di I° grado Nota esplicativa allegata a quella ministeriale predisposta in base al PEI (D.M. n.742 del 2017)
--	--	---	---

		Prove standardizzate MT (comprensione e lettura) e AC-MT (matematica) Dettato di parole e non parole (Stella) Dettato tratto da “Prove Zero” Giunti O.S. a cura di G. Stella. Dettato di brano Tressoldi e Cornoldi Osservazione/Intervento alla Scuola dell’Infanzia e classi prime della scuola primaria (Progetto logopedia) Osservazione sistematica e relazione per invio in valutazione alunni con BES Verbali insegnanti	Per il monitoraggio dei segnali di rischio di un DSA nella scuola primaria: somministrazione a cura dei docenti di classe di prove strutturate MT e AC MT alle classi seconde e terze/quarte e prime della scuola secondaria. Alle altre classi su richiesta degli insegnanti. Monitoraggio delle abilità fonologiche delle classi prime e seconde sc.primaria a cura delle insegnanti di classe. Monitoraggio delle abilità ortografiche per le classi seconde (maggio) della sc.primaria a cura delle insegnanti di classe. Monitoraggio delle abilità ortografiche per le classi terze della sc.primaria e per le classi prime della scuola secondaria a cura delle insegnanti. Tabulazione degli esiti a cura della FS e rimando agli insegnanti; definitiva restituzione della situazione dei bambini a rischio alle insegnanti e in seguito ai genitori (solo classi terze). Osservazione e monitoraggio degli alunni di 4-5 anni della scuola dell’Infanzia e degli alunni con difficoltà di linguaggio delle classi prime della scuola primaria. Intervento di recupero in base agli esiti (a cura della logopedista incaricata) e rimando ai genitori con incontri e relazioni personalizzate. Compilazione, a cura dei docenti di classe, di una relazione su modulo specifico per l'invio di alunni ai servizi territoriali per approfondimento diagnostico, condiviso con la famiglia. Incontri con specialisti per alunni con BES seguendo il protocollo specifico dell’IC.
indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione	- modello di PEI e di PDP per alunni con BES - criteri comuni di documentazione di altri	Modello PEI nazionale e relativa modulistica proposta dal Ministero	Incontri con gli specialisti e stesura dei PEI entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico (con deroghe per GLO effettuati a posteriori).

programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe	percorsi personalizzati specifici - presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati	Modello PDP specifico dell'IC di Mazzano Protocollo trattenimento per alunni certificati L.104/92: modelli per progetto educativo, delibera CD, richiesta delle famiglie. Buone prassi per l'inserimento scolare Progetti-ponte specifici per alunni con disabilità Progetto Orientamento per alunni con disabilità della scuola secondaria Buone pratiche per l'orientamento degli alunni con DSA di passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo grado Intervento per il potenziamento della lingua	Stesura e condivisione con le famiglie entro il 30 novembre e successivamente per gli alunni certificati nel corso dell'anno scolastico L'attivazione di progetti specifici per alunni con disabilità con i quali si è condiviso con la famiglia e gli specialisti di riferimento il trattenimento all'infanzia. I docenti della scuola Infanzia elaborano il progetto educativo da sottoporre al CDU per la delibera. La famiglia compila la richiesta di trattenimento e lo specialista una relazione da allegare alla richiesta. La segreteria provvede ad inoltrare la richiesta di trattenimento all'UST di Brescia. Prevedono: - incontri con specialisti e docenti referenti BES dei due ordini di scuola; - progetti-ponte in continuità costruiti su misura per alunni con disabilità che prevedono tempistiche e pratiche specifiche (visite alle scuole, osservazione degli alunni, laboratori con le classi, allestimento aula sostegno, mensa, ...). - cura dell'orientamento per i ragazzi con disabilità delle classi terze della scuola secondaria e primo approccio per quelli delle classi seconde ai possibili percorsi offerti dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Documento a disposizione di famiglie e insegnanti con suggerimenti pratici per l'inserimento alla Scuola Secondaria di Secondo grado degli alunni con DSA o BES con PDP. Corso di prima e seconda alfabetizzazione svolto da docenti interni/esterni alla scuola
--	---	--	---

		italiana per alunni provenienti da contesti migratori Griglie specifiche per gli alunni di passaggio alla scuola di ordine di grado superiore Protocollo sulle modalità di relazione tra terapisti e personale scolastico	Compilazione di griglie specifiche a cura degli insegnanti di classe e successivo incontro per il passaggio di informazioni alla scuola di ordine superiore (sc.inf.-sc.pri e sc.pri.-sc.sec.). Compilazione di moduli predisposti che regolano le modalità di relazione tra terapisti e personale scolastico nel rispetto della privacy.
--	--	---	--

Obiettivi di miglioramento anno scolastico 2026-2027

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
Indicatore A1 (utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione): Continuare a utilizzare le risorse professionali per favorire l'inclusione secondo i criteri dell'Istituto	Nel corso dell'anno scolastico	Incontri di confronto e verifica a più livelli Presentazione al GLI
Indicatore A2 (presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi): - Mantenere la presenza di funzioni strumentali e referenti di progetto. - Reinserire le commissioni da affiancare alle F.S.	Durata Annuale	Relazioni finali presentate al Collegio docenti unitario
Indicatore A3 (presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione): - La scuola intende dotarsi di strumenti per rilevare le criticità a livello strutturale, curricolare, professionale. - Questionario per le famiglie di bambini bilingue	Pluriennale Annuale	Monitoraggio in itinere attraverso strumento di verifica Informativa a tutti i docenti all'inizio dell'anno

• Continuare a offrire supporto alle famiglie in difficoltà nell'iscrizione al grado di scuola successivo (a cura della segreteria alunni) • Mantenere un consiglio di classe specifico per alunni con disabilità finalizzato a definire il percorso da attuare. • Continuare a svolgere incontri mensili di programmazione tra insegnanti e ADP (ove presenti alunni con disabilità). • Produrre al bisogno indicazioni e modalità individualizzate di intervento per gestire eventuali comportamenti problema (a cura del gruppo docente di classe) da mettere a disposizione dei docenti che entrano in quella classe. • Continuare ad utilizzare il modello specifico per la valutazione intermedia e finale per gli alunni con disabilità della scuola secondaria di 1° grado da allegare al documento di valutazione. • Condivisione e comunicazione degli esiti delle varie rilevazioni in momenti specifici (es.Collegio docenti, incontri ad hoc,..) • Diffondere le “Buone pratiche per l’orientamento degli alunni con DSA” alle famiglie che hanno figli di passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo grado.		
Indicatore A 4 (diversi tipi di sostegno con risorse esterne alla scuola: reti di scuole) • Collaborare con la rete di scuole Digitalmente e sperimentare l'utilizzo della I.A. (intelligenza artificiale) a cura di alcuni docenti e della segreteria. • Condividere e partecipare agli eventi organizzati dalla rete di scuole per comuniCAAre.	Annuale Pluriennale	Incontri della Rete, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto
Indicatore B1 (presenza di un curriculum declinato per competenze/obiettivi): • Curriculum disciplinare d'Istituto declinato per competenze (Nuove Indicazioni Nazionali del 2025)	Pluriennale	Incontri di ambito Presentazione al Collegio docenti

• Documento dei contenuti minimi di raccordo tra i tre ordini di scuola (tra sc.inf e sc.pri tra sc.pri e sc.sec.I°grado)		
Indicatore B2 (presenza di progettazione trasversale): • Incontri di dipartimento/ambito per aree/discipline tra ordini di scuola paralleli • Incontri di dipartimento/ambito disciplinare in struttura verticale	Annuale	Presentazione al Collegio docenti
Indicatore B3 (utilizzo di metodologie didattiche inclusive): • Condivisione e approvazione del fascicolo delle “Buone prassi dell’inclusione per alunni con BES” revisionato. • Realizzazione di progetti e attività a tematica inclusiva: - Progetto Life skills (sc.infanzia, sc. primaria e sc.sec.I°grado). - Progetto logopedia (sc.infanzia e primo anno della primaria). - Progetto monitoraggio per l’individuazione degli alunni con DSA (sc.primaria e secondaria) - Rete di “Scuole per comuniCAre” (con nomina di un referente). - Rete “Digitalmente” (con nomina di un referente). - Progetto di alfabetizzazione I-II. - Progetto per potenziamento e recupero alunni con BES e alfabetizzazione. - Progetto “Accogliere e accompagnare” (Aiuto Compiti), ripristinando la collaborazione anche con i volontari dell’oratorio di Molinetto, oltre a quella già in essere con la parrocchia di Ciliverghe e Mazzano. - Progetto psicologia a scuola (sc.infanzia e primaria) - Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo (con nomina di un referente).	Annuale	Presentazione al GLI Presentazione al Collegio Docenti Delibera del Consiglio d’Istituto

Indicatore B4 (strategie inclusive di valutazione): Condividere strategie inclusive di valutazione: prove individualizzate, osservazioni sistematiche, ...	Annuale	Analisi delle modalità di somministrazione e degli esiti. Griglie di osservazione predisposte per gli alunni e d'intervento da attuare.
Indicatore B5 (presenza di strumenti di progettazione programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe): Continuare ad attuare le buone prassi per l'inclusione	Annuale	Condivisione nel Collegio docenti

Statistiche anno scolastico in corso 2025-2026

Descrizione	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	32
- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	29
- Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27-12-12	42
- Numero di altri percorsi personalizzati specifici senza PDP	45

Altri dati statistici ritenuti significativi

Descrizione	Numero
- Alunni	1060
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	32
- N. insegnanti di sostegno	20
- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno	rapporto 1:2
- Oppure: ore complessive di sostegno assegnate	/
- Media ore sostegno per ogni classe in cui siano presenti alunni con disabilità	Infanzia: 12,5h Primaria: 11h Secondaria: 9h
- Alunni con BES	Infanzia: 31 Primaria: 97 Secondaria: 52

Mazzano,30 giugno 2026